

O.F.T.A.L.  
Stage 2009



*Bernadette Soubirous*

2009

*Il Cammino di Bernadette*

Per un cammino di Stage "... insieme"

*Questo opuscolo, che accompagna il nostro servizio qui a Lourdes, su Santa Bernadette, penso che risulti propositivo nella misura in cui facciamo sempre più nostra la spiritualità di questa grande santa, che molto ha attinto e ha vissuto proprio partendo da questo luogo; ed è per questo, che quest'anno rivisitiamo alcuni scritti di Bernadette!*

*Alcune parole di Bernadette che i testimoni della sua vita hanno annotato, perché le sue parole sono, e diventano sempre più, un messaggio per il nostro tempo!*

In copertina ritratto di Bernadette Soubirous conservato nel padiglione Notre- Dame a Lourdes con una firma autografa di Bernadette.

## (1) 23 febbraio 1858

**“Fai correre un fiume di gente!”  
“E perché vengono? Non sono certo io  
...che vado a prenderli”**

- **Cosa significa attirare?**
  1. Desideri dell'uomo?
  2. L'uomo chi ascolta?
- **Il senso dell'attrazione universale a Gesù**
  1. Cosa fa questa "attrazione universale" a questo **Popolo di Tante Nazioni**?
  2. E il "cibo eucaristico" cosa ci permette di riscoprire?
- **Perché è importante mettere al centro di ogni nostro pellegrinaggio, e in qualunque santuario - per noi Lourdes -, l'Eucarestia?**
  1. EUCARESTIA secondo la Parola di Dio;  
**Alleanza -Carità - Mistero del Padre**
  2. Nella quotidianità della nostra vita cristiana;
  3. Rafforza il dialogo con altre culture.
- **Quando l'Eucarestia non è il centro nella nostra vita di credenti?**
  1. Difficoltà nella celebrazione della propria fede;
  2. Sono dei momenti isolati e non determinanti;
  3. Tensioni relazionali/ecclesiali.

- **Itinerari verso il mistero eucaristico**
  1. Rendo ragione della speranza che è in me (I Pt. 3, 15), in particolare con diversi documenti ecclesiali
  2. Esige una riflessione, sull'uomo aperto al mistero!
  3. Riconoscere che il Cristo risorto è il Cristo crocefisso (che ha accettato di morire in croce per compiere la sua missione datagli dal Padre!)
  
- **L'Eucarestia al centro di una comunità, ma anche per noi deve essere al centro, che annuncia, serve e testimonia!**
  1. Cosa vuol dire che l'Eucarestia deve "plasmare" me e tutta la comunità dei credenti?
  2. Che ruolo hanno  
**La catechesi - il servizio della carità - la testimonianza?**
  
- **Una delle tappe "fondamentali" nel cammino giubilare ...che da poco abbiamo vissuto!**
  1. La Prima Comunione di Bernadette!
  2. La processione eucaristica del pellegrinaggio!

### **Andiamo alla sorgente (I Pt. 3;10-15)**

*Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici,  
trattenga la sua lingua dal male*

*e le sue labbra da parole d'inganno;*

*eviti il male e faccia il bene,*

*cerchi la pace e la segua,*

*perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti*

*e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere;*

*ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male.*

*E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, **pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.***

*Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male.*

*Ci hanno detto che ...*

***"IL MALE SI MASCHERA SEMPRE DEL SUO  
CONTRARIO, ALTRIMENTI ...CHI LO FAREBBE?"***

## (2) 24 febbraio 1858

**“Come ti ha parlato?  
In francese o in dialetto?”  
“Oh! Questa è bella,  
volete che mi parli in francese?  
Credete che lo sappia io?”**

- **L'uomo è “capace” di Dio?**
  1. Il desiderio di Dio.
  2. Le vie “che portano” alla conoscenza di Dio.
  3. La conoscenza di Dio secondo la Chiesa.
  4. Come parlare di Dio?
- **Dio viene “incontro” all'uomo?**
  1. Dio si rivela e si dona all'uomo.
  2. Cristo *Gesù* ha affidato agli apostoli questo “tesoro”.
  3. Ruolo rivelativo della Sacra Scrittura.
- **La risposta dell'uomo a Dio.**
  1. La fede è adesione personale al Dio che si rivela e che ci stupisce.
  2. Credere ha un duplice riferimento:  
alla persona e alla verità
  3. La fede è dono.

### Andiamo alla sorgente (2Cor 4:13,18)

*Animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.*

*Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l'inno di lode alla gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne.*

*Ci hanno detto che ...*

*"Due amici riflettono sul valore dell'amicizia e su quello della solidarietà: dopo diversi momenti di riflessione e di confronto uno dei due chiede all'altro:*

*Ma quando una persona tradisce ?*

*Una persona tradisce quando non si sente amata!"*

### **(3) 1 marzo 1858**

## **“Signor curato, AQUERO chiede che si vada in processione alla grotta”**

Proponiamo alcuni spunti tratti dalla lettera Pastorale **“Partenza Da Emmaus”** (1983-1984) che l'**Arcivescovo emerito, Carlo Maria Martini**, cominciò a scrivere a Lourdes del giugno 1983: “Questa lettera ho cominciato a scriverla a Lourdes, nello scorso mese di giugno. Era l'ultimo giorno del Pellegrinaggio diocesano in ringraziamento per il Congresso Eucaristico e la visita del Papa. Alle migliaia di pellegrini raccolti sulla spianata per il saluto finale ho detto che la Madonna ci lasciava una consegna: siate testimoni del Risorto!”.

- **Perché si parte da Emmaus?**
  1. La presenza dell'uomo nel mistero di Cristo;
  2. Lo stile missionario del discepolo;
  3. L'assenza e la presenza di Cristo;
  4. La potenza del Vangelo;
- **e la distanza?**
  1. Abbiamo solo 5 pani e 2 pesci;
  2. Irradiare la forza del Vangelo;
  3. percorrere il cammino della vita nell'umiltà, nel perdono e nella preghiera;
- **dove si dimora?**
  1. Andarono, videro e dimorarono!
  2. La vita spirituale e la Confessione;
  3. Apostolicità e cattolicità;
  4. Martirio e dialogo;

- **con quale stile?**
  1. L'uomo via della Chiesa;
  2. L'Eucarestia e lo stile missionario della Chiesa;
  3. L'attenzione alla libertà dell'uomo;
  
- **perché si viene a Lourdes?**
  1. Gli incontri di Gesù;
  2. Il credente, testimone!
  3. Quale la figura spirituale più consona?
  4. Per camminare insieme!

Signore Gesù, grazie perché ti sei fatto riconoscere nello spezzare il pane.

### **Andiamo alla sorgente Luca (24; 32-43)**

*Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.*

***Ci hanno detto che ... "A volte le persone vi pesano?  
Non caricatevele sulle spalle,  
portatevele nel cuore! "***

## (4) 1 marzo 1858

**“Signor curato, AQUERO mi ha detto:  
andate a dire ai sacerdoti  
di fare costruire qui una cappella”**

Vuole indicarci come è santo quel luogo, dal Catechismo della Chiesa Cattolica attingiamo cosa significa e concerne la SANTITA':

- n.156 i miracoli di Cristo e dei santi, le profezie, la diffusione e la santità della Chiesa sono segni certissimi della Rivelazione;
- n.670 sottolinea la santità della Chiesa, già sulla terra, anche se qui è ancora imperfetta (L.G.48);
- n.749 fonte di ogni santità, e della Chiesa in special modo, è lo Spirito Santo;
- n.759 i credenti li ha voluti Lui convocare nella santa Chiesa (Chiesa che si costituisce e si realizza gradualmente, lungo le strade della storia umana!);
- n.771 viene espressa la caratteristica della Chiesa una, sola, complessa realtà (con un elemento umano e uno divino L.G.8);
- n.823 e ss. quando è unita a Cristo, la Chiesa mostra la sua santità perché da Lui è santificata (vedi CARITA' parabola del grano e della zizzania)! E' sua vocazione e missione.

## Andiamo alla sorgente (Mt 13:24-30,36-43 )

*«Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene dunque la zizzania? Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla? No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fastelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio».*

*Poi Gesù lasciò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si accostarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo. Il seme buono sono i figli del regno; la zizzania sono i figli del maligno, e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura rappresenta la fine del mondo, e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti gli operatori di iniquità e li getteranno nella fornace ardente dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, intenda!*

*Ci hanno detto che ...*

**Quando due elefanti litigano è l'erba che viene schiacciata! (proverbio africano)**

(5) 25 marzo 1858

*Bernadette, alla grotta, davanti all'apparizione:*

**“Signorina, vorreste avere la bontà  
di dirmi chi siete, per favore?”**

*Allontanandosi dalla grotta,*

*Bernadette dice ad una sua amica:*

**“non dirlo a nessuno, ma mi ha detto: sono  
l'Immacolata Concezione!”**

Vediamo cosa ci offre la spiritualità biblica sul tema de il **nome**:

- Il nome, in qualche modo, è “legato” al suo possessore;
- Avere un nome, vuol dire significare qualcosa, caratterizza e specifica una persona (vedi soprannome e, nella Bibbia -Gen. e “significato profetico”);
- L'imposizione del nome in Israele è legato all'Alleanza (circoncisione, conversione, Saulo, Boanerges, **“I vostri nomi sono scritti nei cieli”** **“Il loro nome è scritto nel libro della vita”**);
- Nome nella Tradizione cristiana - dato nel Battesimo (santo che è custode, protettore, aiuto nelle virtù) - dato “entrando in religione” (per una vita nuova!)

Rivisitiamo ora, un po', il Catechismo della Chiesa Cattolica sul tema specifico de il **nome** (è uno dei tratti che caratterizzano maggiormente il dialogo di Bernadette con la Vergine);

- n.2158 Dio chiama ciascuno per nome; il nome di ogni uomo è sacro ed è l'icona della persona ed esige rispetto, come segno della dignità di colui o colei che lo porta (è da sottolineare il segno della dignità di colui/colei che lo porta);

- n.2159 Il nome ricevuto è un nome eterno; nel Regno, il carattere misterioso ed unico di ogni persona segnata dal nome di Dio risplenderà in piena luce. "Al vincitore darò una pietra bianca sulla quale sta scritto un nome nuovo, che nessuno conosce all'infuori di chi lo riceve" (Ap. 2, 17) "Poi guardai ed ecco l'Agnello ritto sul monte Sion ed insieme centoquarantaquattromila persone che recavano scritto sulla fronte il suo nome ed il nome del Padre suo"(Ap.14, 1). (occorre rimarcare LA DIGNITA' che risplende in eterno ed "è custodita" da Dio stesso!) vedi anche IS. 43, 1

### **Andiamo alla sorgente (Fil 2;5-11)**

*Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,  
il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso,  
assumendo la condizione di servo  
e divenendo simile agli uomini;  
apparso in forma umana, umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e alla morte di croce.  
Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;  
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami  
che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.*

*Ci hanno detto che ...  
L'infanzia non ha tempo. Man mano che gli anni passano,  
bisogna conservarla e conquistarla nonostante l'età  
(Emmanuel Mounier)*

## (6) 10 aprile 1858

*Nuovo rischio di prigione per Bernadette*  
**"Non ho paura di nulla,  
poiché ho sempre detto la verità!"**

### Andiamo alla sorgente (Gv. 8, 31-59)

*Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: "Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".*

*Gli risposero: "Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi? "*

*Gesù rispose: "In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenza di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova posto in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro! "*

*Gli risposero: "Il nostro padre è Abramo".*

*Rispose Gesù: "Se siete figli di Abramo, fate le opere di Abramo! Ora invece cercate di uccidere me, che vi ho detto la verità udita da Dio; questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro".*

*Gli risposero: "Noi non siamo nati da prostituzione, noi abbiamo un solo Padre, Dio! "*

*Disse loro Gesù: "Se Dio fosse vostro Padre, certo mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Perché non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alle mie parole, voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è*

*menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può convincermi di peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio: per questo voi non le ascoltate, perché non siete da Dio".*

*Gli risposero i Giudei: "Non diciamo con ragione noi che sei un Samaritano e hai un demonio? "*

*Rispose Gesù: "Io non ho un demonio, ma onoro il Padre mio e voi mi disonorate. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca e giudica. In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte".*

*Gli dissero i Giudei: "Ora sappiamo che hai un demonio. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Chi osserva la mia parola non conoscerà mai la morte". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti; chi pretendi di essere? "*

*Rispose Gesù: "Se io glorificassi me stesso, la mia gloria non sarebbe nulla; chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio! ", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. E se dicessi che non lo conosco, sarei come voi, un mentitore; ma lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò".*

*Gli dissero allora i Giudei: "Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo? "*

*Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono". Allora raccolsero pietre per scagliarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.*

Vediamo ora cosa si dice su La verità!

Questo brano, e grazie anche a Bernadette che anche attraverso lei ci viene proposto, ci suggerisce:

- La rivelazione di Dio come Padre, è riscatto e gioia rasserenante;
- Da dove nasce la nostra libertà?
  - Non tanto dall'uomo potente (che può fare ciò che gli pare e piace)
  - non tanto dall'uomo sapiente e/o dall'asceta (che sanno e fanno ciò che devono fare),
  - ma dalla consapevolezza di essere figli (è libero perché risponde con amore all'amore!);
- E' la verità che ci fa liberi non la libertà che ci farà veri!
- Qual è la nostra identità? Maria e Bernadette possono aiutarci? E' vero che essere discepoli è un lungo cammino?

*Ci hanno detto che ...*

*Il vero insegnante di successo non è quello che dall'alto pompa delle nozioni ad alta pressione in ricevitori passivi. E', invece, uno studente più anziano e ansioso di aiutare quelli più giovani!*

*(William Osler, clinico olandese 1849 - 1919)*

(7) 4 giugno 1858

L'indomani della Prima Comunione EMANUELA ESTRADE le chiede:  
"che cosa ti ha reso più felice:

**la Prima Comunione o le apparizioni?"**

**"sono due cose che vanno insieme, ma che non  
possono essere paragonate.**

**Sono stata molto felice di tutte e due!"**

Che cos'è la felicità? Tutti desideriamo, aspiriamo ad essere felici, sereni e gioiosi vediamo che risposta ci offre il Catechismo della Chiesa Cattolica!

- n. 27 Soltanto in Dio, l'uomo trova la verità e la felicità!
- n. 30 Questa ricerca di felicità, coinvolge tutto l'uomo (non solo una sua parte!)
- n. 33 l'uomo, aperto alla verità e con l'aspirazione alla felicità, ha la sua origine solo in Dio
- n. 856 L'attività missionaria è per la gloria di Dio, la confusione del demonio e la felicità dell'uomo
- n.1035 Le anime di coloro che muoiono in stato di peccato mortale, di fatto, hanno creato la separazione -che Dio ratifica come eterna- da Dio, dal quale discende ogni felicità!

- n.1045 La visione beatifica, dove Dio si manifesterà in modo inesauribile agli eletti, sarà sorgente perenne di gaudio, di pace e di reciproca comunione!
- n.1723 La beatitudine promessa ci insegna qual è la strada da percorrere per giungere alla vera felicità, che non avrà mai fine!
- n.2548 Il desiderio della vera felicità, libera l'uomo dallo smodato attaccamento ai beni di questo mondo! e Bernadette, nella sua sapienza, ci offre e ci indica quale strada percorrere!

### **Andiamo alla sorgente (Giac 1:22-25)**

*Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi.*

*Perché se uno ascolta soltanto e non mette in pratica la parola, somiglia a un uomo che osserva il proprio volto in uno specchio: appena s'è osservato, se ne va, e subito dimentica com'era.*

*Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.*

*Ci hanno detto che ...*

*Tra tutte le debolezze,*

*la più grave è l'eccessiva paura di apparire deboli;*

*e la debolezza ha sempre rappresentato una tentazione ad usare la forza!*

*(Anonimo del XIX secolo)*

## (8) 16 luglio 1858

Ultima apparizione, al cadere della sera,  
Bernadette si sente spinta verso la grotta.

**"Che cosa ti ha detto?" "Niente"**

Bernadette ci suggerisce che il ringraziamento non ha bisogno di molte parole, anzi ci sollecita a comprendere che per ringraziare, non sempre è preferibile parlare e dirlo!

### Andiamo alla sorgente (Lc. 17:11-19)

*Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea.*

*Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce, dicendo: "Gesù maestro, abbi pietà di noi! "*

*Appena li vide, Gesù disse: "Andate a presentarvi ai sacerdoti".*

*E mentre essi andavano, furono sanati.*

*Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo.*

*Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: "Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero? "*

*E gli disse: "Alzati e va; la tua fede ti ha salvato! "*

- E' l'itinerario spirituale del discepolo (Lui viene incontro a noi, esuli dal Volto ed esclusi dalla Gloria è per farsi carico della nostra lebbra);

- L'invocazione **Gesù, abbi pietà** (v.13), ripresa in prima persona dal cieco (vedi anche 18, 38), è il punto al quale l'evangelista vuole portare il lettore è la preghiera del Nome, che ci associa a Lui -nel suo stesso viaggio, nel quale veniamo mondati-;
- **La salvezza**, non è tanto guarire dalla lebbra ma **incontrare chi ci ha guarito**; la sete non si placa con un bicchier d'acqua bisogna trovare la sorgente. Solo il rapporto con Lui ci salva (e Maria adempie benissimo questo compito/servizio vedi Gv. 2, 5 "**Fate quello che vi dirà**");
- Ancora, nove su dieci non sanno che la loro vita è stata condonata dalla morte, vivono e muoiono ancora da lebbrosi sono come un uccello in gabbia, che non sa che è aperta la porta. L'uno solo che torna a fare Eucarestia ( = RINGRAZIAMENTO) è inviato per dare a tutti la Buona Notizia: si aprano gli occhi dei ciechi e vedano la luce (l'annuncio porta a scoprire e ad accettare il dono, ma questo è tale -come dono- solo quando trova mani per prenderlo e cuore per gioirne!) e per ringraziare davvero non sono necessarie tante parole; a volte magari nessuna (**e Bernadette ne è un grande esempio!**).

*Ci hanno detto che ...*

Odio il buio e le paure che mi assalgono;  
 mi piacciono il buonumore, la salute, il successo ed il divertimento con gli amici;  
 e ho però imparato di più, nel buio dell'infelicità e del dolore  
 che nelle ore di benessere!  
 La sofferenza passa,  
 ma quello che si impara dalla sofferenza  
 è un tesoro che dura sempre!

## *(9) Concludendo...portando cioè a compimento le nostre riflessioni*

### **Diffusori di luce**

Nella gioiosa fedeltà ad una viva tradizione, a Lourdes si susseguono molteplici e fraterni raduni, spesso trascurati dai grandi media molto occupati, invece, nel diffondere lo spettacolo del male, da un film che falsifica la testimonianza degli apostoli, a un preteso inedito vangelo. Questo nostro tempo è contrassegnato da aggressioni mediatiche che mirano a screditare la fede della Chiesa e alcuni cattolici si sono lasciati sedurre da questo tradimento collettivo di Cristo!

Qualche coscienza ha forse tentato anche di giustificarsi. Lo spazio mediatico non contribuisce forse, troppo spesso, a propagare il pessimismo nella società?

"Le buone notizie sono escluse dal nostro mondo", ha sottolineato un noto filosofo e storico francese, invitando coloro che lo desiderano a tendere l'orecchio verso "il silenzio del reale"; "e noi tuttavia siamo protagonisti di una spettacolare realtà, giunta come il Regno di Dio, vale a dire come un ladro nella notte sulle zampe di una Colomba, senza far rumore". Occorre sottolineare l'emergenza di sviluppare un "ottimismo di vita eterna", attraverso la testimonianza di coloro che vivono la fede nonostante le difficoltà, e in particolare nel servizio disinteressato ai più sofferenti (è una visione antropologica propria del cristianesimo che "illumina" il quotidiano vivere).

Desiderosi di essere attenti a queste "buone novelle" proponiamo di rileggere tutto il nostro servizio volontario, attraverso i luminosi avvenimenti di generosità e di fiducia in Dio vissuti a Lourdes.

Possiamo essere tutti "diffusori di luce", là dove viviamo, trasmettendo la piccola fiamma della speranza come fece umilmente Bernadette all'epoca delle Apparizioni.

I testimoni presenti all'Apparizione del 7 aprile 1858, raccontarono che la piccola veggente teneva un cero acceso tra le mani senza

bruciarsi, quasi a dimostrare simbolicamente che la luce divina ci lascia sempre profondamente liberi.

Liberi di inseguire i nostri alibi accusando il mondo intero di tutto ciò che non va, o di lasciarci toccare dall'amore misericordioso per diventarne semplicemente suoi testimoni.

### **Pellegrini in un viaggio di fede**

Maria e Bernadette sono state mandate da Dio, ciascuna in un'epoca e in un luogo specifico, per portare un messaggio di speranza all'umanità in attesa. Lo scetticismo iniziale delle autorità ecclesiali locali è servito anche come periodo di purificazione del magnifico messaggio di Lourdes, che continua a risuonare in tutto il mondo.

Lourdes è un invito costante per l'umanità, perché siamo tutti pellegrini in un viaggio di fede. La spiritualità del pellegrinaggio ci insegna che il senso della vita non è da cercare alla fine del viaggio, ma nel corso di questo!

L'individualismo accanito che porta solamente alla solitudine e alla disperazione, si indebolisce durante il pellegrinaggio e tra i pellegrini cresce un nuovo spirito di comunione. Recentemente, papa Benedetto XVI, parlando a un gruppo di tedeschi di Altiitting, ha detto: "Non si tratta solamente di camminare con i suoi piedi, ma anche col suo cuore. Non è un viaggio esterno ma interiore... è al prezzo di sforzi e di stanchezza che, durante questo viaggio, si proverà finalmente un'immensa gioia, raggiungendo la Madre della grazia, incontrandola nel silenzio del Santuario, incontrando la Madre del Signore e dunque quella del rinnovamento delle nostre vite". Queste parole sono in perfetta sintonia con Lourdes. Mentre la devozione mariana è sempre molto forte nella Chiesa, l'Immacolata Concezione è un concetto complesso che ha interessato molto più i teologi che i semplici fedeli.

Molti ancora pensano, a torto, che l'Immacolata Concezione sia la concezione del Cristo. In realtà, si pensa che Maria, per una speciale grazia divina, sia rimasta vergine dal peccato, fin dal momento in cui è stata concepita e lo scoglio principale per numerosi cattolici è costituito dal peccato originale (oggi, siamo sempre meno coscienti del

peccato originale e, senza questa coscienza, l'Immacolata Concezione non ha senso). Con il dogma dell'Immacolata Concezione, Dio era presente e vivo nella vita di Maria fin dal primo istante. La grazia di Dio è più grande del peccato, trionfa sul peccato e sulla morte.

Quando onoriamo la Madre di Dio col titolo di "Immacolata Concezione", riconosciamo in lei un modello di purezza, di innocenza, di fiducia, di curiosità infantile, di venerazione e di rispetto, che vive pacificamente con la chiara consapevolezza che la vita non è semplice e noi desideriamo tutto questo; ed è molto raro trovare, allo stesso tempo, venerazione e sofisticazione, idealismo e realismo, purezza, innocenza e passione, in una sola persona, come nel caso di Maria!

### **Andiamo alla sorgente (Gv. 1; 9-13)**

*Veniva nel mondo  
la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.  
Egli era nel mondo,  
e il mondo fu fatto per mezzo di lui,  
eppure il mondo non lo riconobbe.  
Venne fra la sua gente,  
ma i suoi non l'hanno accolto.  
A quanti però l'hanno accolto,  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,  
i quali non da sangue,  
né da volere di carne,  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.*

## *Tema pastorale 2009*

### *Il Cammino di Bernadette*

L'anno 2008 era logico consacrarlo alle Apparizioni. Ma non per questo ci siamo dimenticati di Bernadette, dato che il Cammino del Giubileo è passato attraverso tre luoghi significativi: il battistero, il cachot e l'oratorio dell'Ospizio. Ma il Cammino del Giubileo si limitava agli avvenimenti fino al 16 luglio 1858, giorno dell'ultima apparizione. Quest'anno vi propongo di continuare la stessa traccia perché Bernadette dopo le apparizioni è vissuta ancora per ventuno anni: otto anni a Lourdes e tredici a Nevers. Se la Chiesa l'ha proclamata « santa », non fu in virtù delle apparizioni (non tutte le veggenti della Storia sono state canonizzate), ma a causa di tutta la sua vita. Fermare la vita di Bernadette al 1858 sarebbe altrettanto assurdo come fermare quella della Madonna al giorno dell'Annunciazione. Come Maria ha continuato il suo pellegrinaggio di fede, come sottolineò Giovanni Paolo II, così Bernadette ha continuato la sua strada con coraggio. Per questo motivo, dopo il Cammino del Giubileo, vi proponiamo il Cammino di Bernadette.

- I) Discernere la propria vocazione**  
Luogo simbolico: l'Ospizio
- II) La vita come Chiesa**  
Luogo simbolico: il presbiterio e la chiesa parrocchiale
- III) L'Eucaristia**  
Luogo simbolico: la tenda dell'adorazione
- IV) Il servizio**  
Luoghi simbolici: le Accueils dei malati, la Cité Saint-Pierre

## *L'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes*

Un'Associazione di volontari il cui scopo è accogliere i pellegrini al Santuario di Lourdes, specialmente i pellegrini malati o disabili, e facilitare il loro pellegrinaggio; rendere possibile attraverso il loro servizio, le grandi celebrazioni del Santuario; trasmettere il messaggio di Lourdes come lo abbiamo ricevuto da Bernadette.

L'attività dell'Hospitalité si concretizza nei seguenti Servizi:

- Service Sainte Bernadette
- Service Saint Jean Baptiste
- Service Notre-Dame
- Service Marie Saint-Frai
- Service Saint Michel
- Service Saint Joseph

I responsabili di questa associazione sono:

- un Presidente: Sig. Antoine TIERNY
- un Segretario Generale: Sig. Alain BREGEON
- un Tesoriere: Sig. Simon BOISSARIE

i vicepresidenti, responsabili dei servizi sopra citati.

Il Cappellano generale, nominato dal Vescovo di Tarbes e Lourdes, Padre Horatio BRITO lavora in stretta collaborazione con il presidente.

La durata di uno stage è compresa tra un minimo di 6 giorni e un massimo di 15. È preferibile arrivare il sabato o la domenica poiché la formazione inizia il lunedì mattina. Il prezzo della "cotisation" (quota associativa che comprende l'abbonamento alla "Lettera dell'Hospitalité") è di 8 Euro per gli stagiaires e 15 Euro per gli hospitalier(ères).

I servizi dell'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes sono aperti dal 20 Marzo al 31 Ottobre.

## ***CRONOLOGIA DI BERNADETTE A LOURDES (1844-1866)***

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <b>7 gennaio 1844</b>   | Nascita di Bernadette al <u>Mulino di Boly</u>               |
| <b>novembre 1844 -</b>  |  |
| <b>Aprile 1846</b>      | Dalla balia a Bartres  |
| <b>luglio 1854</b>      | La famiglia Soubirous lascia il Mulino di Boly.              |
| <b>autunno 1854</b>     | Bernadette colpita dal colera                                |
| <b>febbraio 1857</b>    | La famiglia Soubirous al " <u>Cachot</u> "                   |
| <b>27 marzo -</b>       |  |
| <b>4 aprile 1857</b>    | François Soubirous in prigione                               |
| <b>settembre 1857 -</b> |  |
| <b>17 gennaio 1858</b>  | 2° soggiorno di Bernadette a Bartres                         |
| <b>11 febbraio 1858</b> | La prima apparizione   |
| <b>14 febbraio 1858</b> | 2a apparizione   |
| <b>18 febbraio -</b>    |  |
| <b>4 marzo 1858</b>     | "quindicina delle apparizioni"                               |
| <b>25 marzo 1858</b>    | 16a apparizione: "La Signora dice il suo nome".              |
| <b>7 aprile 1858</b>    | 17a apparizione: "Il miracolo della candela"                 |
| <b>3 giugno 1858</b>    | prima comunione di Bernadette                                |
| <b>16 luglio 1858</b>   | 18a e ultima apparizione                                     |
| <b>15 luglio 1860</b>   | Bernadette è accolta dalle Suore di Nevers all'Ospizio.      |
| <b>18 gennaio 1862</b>  | Mons. Laurence, vescovo di Tarbes, riconosce le apparizioni. |
| <b>4 aprile 1864</b>    | Bernadette chiede di diventare religiosa                     |
| <b>4 luglio 1866</b>    | Partenza di Bernadette per Nevers                            |

## ***CRONOLOGIA DI BERNADETTE A NEVERS (1866-1879)***

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <b>25 ottobre 1866</b>  | Professione in "articulo mortis"   |
| <b>30 ottobre 1867</b>  | Professione religiosa  |
| <b>1867-1873</b>        | Infermiera   |
| <b>4 marzo 1871</b>     | Morte di François Soubirous  |
| <b>1873-1874</b>        | Ultimi impegni attivi  |
| <b>1875-1878</b>        | L'impegno della malattia   |
| <b>1878-1879</b>        | Ultimi mesi - Passione di Bernadette   |
| <b>6-13 aprile 1879</b> | Settimana Santa  |
| <b>16 aprile 1879</b>   | Mercoledì di Pasqua - Passaggio di Bernadette  |
| <b>1909</b>             | Prima riesumazione del corpo   |
| <b>1919</b>             | Seconda riesumazione del corpo   |
| <b>1925</b>             | La terza e ultima ricognizione alla vigilia della beatificazione. Si decise di mantenere accessibile alla vista quel corpo che appariva non di una morta, ma di una dormiente in attesa del risveglio. Sul viso e sulle mani fu applicata una leggera maschera, ma solo perché si temeva che i visitatori fossero colpiti dalla pelle scurita e dagli occhi, intatti sotto le palpebre, però un po' infossati. |
| <b>1925</b>             | Beatificazione   |
| <b>8 dicembre 1933</b>  | Il Santo Padre Pio XI proclama Santa Bernadette in Vaticano.   |

## *PREGHIERA STAGE 2009*

*VI HO DATO L'ESEMPIO*

*O GESÙ,*

*TI PREGHIAMO DI POTERTI CONTEMPLARE COME MAESTRO E SIGNORE, PER IMPARARE CHE COSA VOGLIA DIRE: DOVETE LAVARVI I PIEDI GLI UNI GLI ALTRI.*

*INTERROGACI SULLA NOSTRA COSCIENZA DI CHIESA UNIVERSALE, FONDATA E COSTITUITA DAI TUOI GESTI, PERCHÉ DA ESSI DERIVIAMO TUTTO CIÒ CHE SIAMO NEL MONDO E NELLA STORIA.*

*TUTTO CIÒ CHE DI BENE E DI SERVIZIO POSSIAMO PORTARE ALL'UMANITÀ.*

*RICOSTRUISCICI E RIGENERACI SIGNORE, ATTRAVERSO I TUOI GESTI, LA TUA PAROLA, LA TUA EUCHARISTIA.*

*DONACI DI ENTRARE NELLA TUA COMPASSIONE, NON PIETISTICA O ASSISTENZIALE, MA CON IL DESIDERIO DI CONDIVIDERE, DI STARE CON LA GENTE.*

*GESÙ, SAPPIAMO CHE LA PAROLA CONDIVISIONE, A VOLTE, PUÒ ESSERE ILLUSORIA, MA CONFIDIAMO NELLA TUA PAZIENZA MISERICORDIOSA: TU, INFATTI, VUOI FARE DELLA GENTE UN GREGGE.*

*VUOI FAR FARE ALLA GENTE UN CAMMINO.*

*TU CI AMI NON SOLTANTO PER CIÒ CHE SIAMO MA PER CIÒ CHE SIAMO CHIAMATI A DIVENTARE: TU LEGGI IN NOI, NELLA GENTE, UN DESTINO DI VITA E DI AMORE. QUESTO È L'AMORE VERO, QUESTA È LA TUA GRANDE DIVINITÀ E LA TUA GRANDE UMANITÀ.*

*...E TU SOLO PUOI FARGENE PARTECIPI.*

*AMEN*

## *Sommario*

|     |  |    |
|-----|--|----|
| (1) | 23 febbraio 1858 .....   | 1  |
| (2) | 24 febbraio 1858 .....   | 4  |
| (3) | 1 marzo 1858 .....   | 6  |
| (4) | 1 marzo 1858 .....   | 8  |
| (5) | 25 marzo 1858 .....  | 10 |
| (6) | 10 aprile 1858.....  | 12 |
| (7) | 4 giugno 1858 .....  | 15 |
| (8) | 16 luglio 1858 .....   | 17 |
| (9) | Concludendo...portando cioè a compimento le nostre riflessioni.... | 19 |
|     | Il Cammino di Bernardetta.....                                     | 22 |
|     | L'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes.....                           | 23 |
|     | CRONOLOGIA DI BERNADETTE A LOURDES (1844-1866).....                | 24 |
|     | CRONOLOGIA DI BERNADETTE A NEVERS (1866 - 1879).....               | 25 |
|     | PREGHIERA STAGE 2009 .....   | 26 |
|     | Sommario .....   | 27 |
|     | Traccia per la Meditazione .....                                   | 28 |

*Spunti per la Meditazione*  
*Di Don Osvaldo Saleri*

## *Traccia per la Meditazione*

*VI PROPONIAMO UNA MEDITAZIONE PER OGNI GIORNO DI UNO STAGE DI 7 GIORNI CON IL PRIMO E ULTIMO TESTO PER I GIORNI DI VIAGGIO. I TESTI SONO DI SPUNTO PER UN CAMMINO INDIVIDUALE O DI GRUPPO E POSSONO ESSERE IMPIEGATI LIBERAMENTE. SE SI È IN GRUPPO SENZA SACERDOTE SUGGERIAMO DI TROVARE UN MOMENTO NELLA GIORNATA IN CUI PREGARE E MEDITARE LA RIFLESSIONE E IL TESTO EVANGELICO PROPOSTO: O CON LITURGIA DELLE ORE, O SEGUENDO MOMENTI ORGANIZZATI DALL'HOSPITALITÀ O SE SECONDO QUESTO SEMPLICE SCHEMA PROPOSTO DALLA DIOCESI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA.*

### **INTRODUZIONE**

**NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO**

**AMEN**

**DIO, PADRE ONNIPOTENTE, DONACI DI ACCOGLIERE.**

**CON CUORE LIBERO E ARDENTE LA TUA PAROLA.**

**PERCHÉ ILLUMINATO DA ESSA,**

**TUTTO IL GIORNO TRASCORRA NELL'ADESIONE PIENA ALLA TUA VOLONTÀ.**

### **MOMENTI DELLA PREGHIERA**

- **ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (ANDIAMO ALLA SORGENTE)**
- **SILENZIO**  
**(MEDITAZIONE PERSONALE)**
- **CONDIVISIONE DELLE PREGHIERE DI INTERCESSIONE**
- **LETTURA DELLA PREGHIERA STAGE 2009**

### **PADRE NOSTRO**

**PREGHIERA FINALE**

**DIO MISERICORDIOSO, FONTE DI OGNI BONTÀ**

**INSEGNACI A CERCARE TE IN OGNI PAROLA E AVVENIMENTO DI QUESTA GIORNATA PERCHÉ SAPPIAMO PORTARE A TUTTI UN MESSAGGIO DI GIOIA E BONTÀ.**

**SIGNORE GESÙ, CHE STAI IN MEZZO A NOI COME COLUI CHE SERVE.**

**CONCEDI ANCHE A NOI DI ESSERE SEMPRE PRONTI AL SERVIZIO DEI FRATELLI.**

**SPIRITO SANTO CHE EFFONDI NEI NOSTRI CUORI L'AMORE DEL PADRE.**

**FA' CHE LA NOSTRA CARITÀ DIVENTI SEMPRE PIÙ CONCRETA NELLE UMILI E COMUNI CIRCOSTANZE DELLA VITA.**

**E LA TUA BENEDIZIONE DI  
PADRE, FIGLIO E SPIRITO SANTO DISCENDA SU DI NOI.  
E CON NOI RIMANGA SEMPRE.**

**AMEN**



## **1959-2009 - 50° della Sezione di Milano**

*“Vorrei che l’OFTAL,  
fedele alle sue finalità ed alle sue tradizioni.  
Si distinguesse sempre per la cura saggia ed  
amorosa di dare alle sue pie spedizioni un carattere  
veramente religioso, risultante dalla preghiera,  
dall’amorevole assistenza ai malati e dal culto  
specialmente illuminato e fiducioso alla  
Madonna Santissima”*

*Suo dev.mo in Cristo  
G. B. Card. Montini  
Arcivescovo di Milano  
30 agosto 1959*

**O. F. T. A. L. MILANO - Commissione Stage**

**<http://www.ofthalmilano.it>  
<http://www.ofthalmilano.it/noi/stage/>  
<http://www.oftal.org/>  
<http://www.hospitalite-lourdes.com/>**